

10 Marzo 1950

Cara Eccellenza,

questa lettera non è "ufficiale" della Pontificia Commissione (che è fuori causa), ma personale e confidenziale del sottoscritto.

Ho sentito dell'infortunio - grosso infortunio - toccato all'A.R.S. per "I peggiori anni della nostra vita" e so che è stato proposto ricorso alla Commissione d'Appello .

Forse io arrivo già in ritardo ed a cose fatte; ad ogni modo - senza entrare nel merito della cosa, poichè io ho soltanto letto il copione in questi giorni - La prego di vedere se, almeno con qualche ritocco, è possibile varare la pellicola. Per non rovinare i produttori, che ritengo non siano "Cresi" dell'industria cinematografica.

Seguo con vivo interesse e con ammirazione il Suo non facile lavoro.

Grazie. Cordiali e devoti saluti.

(mons. Ferdinando Prosperini)
Canonico Vaticano

A S. Ecc.
l'ON. dott. GIULIO ANDREOTTI
Sottosegretario alla Presidenza del
Consiglio dei Ministri
VIMINALE R O M A